



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

Regione Marche -- Assemblea Legislativa
A00: Registro Unico Assemblea Legislativa

Alla C.A. del presidente dell'Assemblea Legislativa
Sede

Oggetto: Ordine del giorno revisione piano socio sanitario

Assemblea legislativa delle Marche

Premesso che:

- la situazione socio-sanitaria nelle Marche risente delle errate decisioni adottate nel corso degli ultimi anni che non riflettono gli interessi collettivi in un'ottica di benessere biopsicosociale

- Il Movimento 5 Stelle da anni si batte per un potenziamento della sanità pubblica, fortemente penalizzata dalle amministrazioni precedenti

Rilevato che:

- Nei programmi elettorali dei vari schieramenti si punta su una forte linea di discontinuità rispetto alle scelte gestionali passate

Ritenuto che:

- Non è più rinviabile una profonda riforma del settore socio-sanitario nelle Marche, non solo di fronte all'emergenza Covid ma anche e soprattutto in considerazione dell'impovertimento dei servizi pubblici, sia ospedalieri che territoriali offerti alla cittadinanza

- Tale riforma deve essere improntata a un potenziamento delle strutture sanitarie pubbliche esistenti e a una riapertura dei presidi e servizi socio-sanitari soppressi nel corso degli anni precedenti

Visto:

Il comma 3 dell'Art. 11 del Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa recita: "Nel corso della discussione possono essere presentati ordini del giorno diretti a sottolineare aspetti del programma di governo, che fungano da indirizzo alla Giunta nella sua applicazione."

LA GIUNTA
IMPEGNA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

- ad avviare immediatamente l'aggiornamento del Piano socio-sanitario, alla luce delle gravi difficoltà strutturali e gestionali riscontrate negli ultimi anni

- nelle varie fasi di tale aggiornamento a fornire il massimo coinvolgimento e confronto con la competente Commissione Permanente, con l'intero Consiglio Regionale, e con tutte le parti sociali interessate, compresi Comitati dei pazienti e dei cittadini in generale

- a considerare nella indispensabile e non più rinviabile riprogettazione della rete socio-sanitaria tali obiettivi prioritari:

1. adozione di un modello sanitario policentrico procedendo con i seguenti obiettivi:

a) ristrutturare/adequare le strutture esistenti, procedendo al potenziamento dei posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, privilegiando, ove possibile, i presidi ospedalieri pubblici, senza depotenziare o sospendere i servizi già in essere, assicurando, una equa

distribuzione a livello provinciale e costa-entroterra, e realizzando la separazione dei percorsi Covid-19 e Covid-Free all'interno della stessa struttura;

b) privilegiare l'erogazione di servizi sanitari da parte di soggetti pubblici, aumentando mezzi e personale, prevedendo quindi i necessari e adeguati investimenti economici già nella prossima legge di Bilancio

2. Ad avviare immediatamente un confronto fattivo e concreto con il Governo e i competenti Ministeri indirizzato al ripristino dei servizi socio-sanitari soppressi o depotenziati dalle precedenti amministrazioni, quali, tra gli altri, Pediatria, Punti Nascita e Servizi in favore della salute psicologica e mentale (ospedalieri e territoriali)

3. A privilegiare nell'organizzazione socio-sanitaria la caratteristica della "territorialità e prossimità", anche in considerazione delle linee generali decise da Governo e Parlamento nelle ultime disposizioni legislative

F.to Consigliere Gruppo consiliare Movimento cinque stelle

Simona Lupini

Marta Ruggeri